

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DELLA TREMEZZINA

Il ritardo mentale e la sindrome di Down



28 febbraio 2012

Antonella Conti- Pedagogista
antonella.conti@unicatt.it

Agenda

- I livelli di ritardo mentale
- Test psicometrici e osservazioni contestuali
- Sindrome di Down: caratteristiche e variabili
- Proposte pedagogiche per il ritardo grave
- Esercitazione: le riunioni di sintesi scuola-sanità-servizi sociali



antonella.conti@unicatt.it

Definizione di intelligenza

Capacità di padroneggiare situazioni nuove o di risolvere problemi, più che con l'esperienza, mediante la comprensione dei rapporti esistenti tra i vari elementi della situazione. L'intelligenza quindi come risultato di un processo inferenziale ovvero di quella sequenza logica che consente di trarre una conclusione da più premesse date. Si misura non solo mediante ciò che l'individuo conosce ma soprattutto da ciò che sa fare con le proprie conoscenze.

Sternberg e Spear 1985 antonella.conti@unicatt.it

Alle radici del concetto di ritardo mentale

*“Non è l'idiotia una malattia, ma è uno stato in cui le **facoltà intellettuali non si sono giammai per intero sviluppate**”*

ESQUIROL, 1838



antonella.conti@unicatt.it

Classificazione del Ritardo Mentale (ICD-10)

- ✓ 85-70 : livello cognitivo borderline
- ✓ 69-50 : ritardo mentale lieve (età m=9-12a)
- ✓ 49-35 : ritardo mentale medio (età m=6-9)
- ✓ 34-20 : ritardo mentale grave (età m=3-6)
- ✓ QI<20 : ritardo mentale profondo (età=<3)

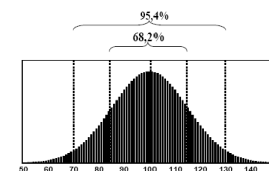
antonella.conti@unicatt.it

Ritardo Mentale e Q.I.

Q.I. TOTALE

Q.I. verbale
Q.I. performance

Media = 100
Dev.St. = 15



antonella.conti@unicatt.it

Ritardo Mentale profondo e grave

Come si presenta

- ✓ Totalmente dipendente dalle cure esterne
- ✓ Non accede al linguaggio
- ✓ Incapace di esprimere bisogni in modo diretto e di modulare i propri stati (funzionamento massivo)
- ✓ Possibili minimi apprendimenti per condizionamento



antonella.conti@unicatt.it

Ritardo Mentale profondo e grave

Quali cause

- ✓ lesione di oltre i 2/3 dell'encefalo o di zone chiave
- ✓ concomitanza di RM non grave con:
 - pesanti e prolungate carenze
 - gravi turbe comportamentali
 - compromissione di sistemi sensoriali
- ✓ Malattie neurologiche progressive
- ✓ Effetto cascata

antonella.conti@unicatt.it

Ritardo mentale medio

Come si presenta

- ✓ Parzialmente indipendente: non possiede un livello di autonomia che lo esoneri dalle cure e dalla sorveglianza
- ✓ Presenta un linguaggio molto semplice
- ✓ Un pensiero sintagmatico legato ad esperienze concrete e attuali
- ✓ Spesso accresce gli apprendimenti tramite addestramento



antonella.conti@unicatt.it

Ritardo mentale lieve

Come si presenta

- ✓ possiede molte autonomie personali e sociali ma i suoi limiti nelle capacità di giudizio richiedono interventi di protezione
- ✓ Presenta un linguaggio povero ma articolato
- ✓ Il pensiero presenta una sintassi semplice, per lo più rigido e vincolato dalle pregresse esperienze con scarse capacità di astrazione
- ✓ Il controllo emozionale è instabile



antonella.conti@unicatt.it

Disturbi dell'intelligenza

ROR : Ritardi di Organizzazione del Ragionamento.

- ❖ Situazioni di deculturalizzazione
 - ❖ Segreto familiare
 - ❖ Danni motori (PCI)
- DCP : Disarmonie Cognitive Patologiche
- ❖ Soggetti affetti da psicopatologia
 - ❖ Psicosi infantili precoci

antonella.conti@unicatt.it

Turbe intellettive

Disturbi dell'intelligenza che non si accompagnano né all'incapacità intellettiva né ad anomalie di maturazione o organizzazione del ragionamento

- ❖ Nevrosi fobiche-ossessive e/o inibizione intellettiva
- ❖ Carenze educative (svantaggi socio-culturali)
- ❖ Bambini maltrattati



antonella.conti@unicatt.it

L'analisi psicometrica le scale Wechsler



Subtest delle scale verbali:

WPPSI	WISC-R	WAIS-R
cultura generale	informazioni	informazione
vocabolario	vocabolario	vocabolario
ragion. aritmetico	aritmetica	ragion. aritmetico
somiglianze	somiglianze	analogie
Comprens. gener.	comprensione	comprensione
frasi	memoria di cifre	memoria di cifre

antonella.conti@unicatt.it

L'analisi psicometrica: le scale Wechsler

Subtest delle scale di performance:

WPPSI	WISC-R	WAIS-R
casa degli animali	cifrario	ass. simboli a num.
complet. figure	complet. figure	complet. figure
labirinti	labirinti	labirinti
Dis. geometrico	ricostruz. oggetti	ricostruz. oggetti
disegno con cubi	disegno con cubi	disegno con cubi
retest casa anim.	storie figurate	riord. storie figurate

antonella.conti@unicatt.it

Test cultural free: le Matrici di Raven e la scala LEITER-R

RAVEN

- Fornisce un QI generale (legato a "g")
- misura abilità di analisi, confronto e ragionamento per analogia
- sono presenti due versioni: per adulti (PM 38); per bambini 6-9 anni (PM 47)

LEITER-R

Specifico per soggetti privi di linguaggio verbale

antonella.conti@unicatt.it

Funzioni

- Geneticamente determinate
 - ✓ Rispondono alle esigenze della sopravvivenza
 - ✓ Non necessitano di apprendimento
 - ✓ Sono precocemente evocabili
 - ✓ Sono immediatamente efficaci
 - ✓ Sono scarsamente modificabili
 - Adattive
 - ✓ Rispondono alle esigenze della vita di relazione
 - ✓ Necessitano di motivazione personale
 - ✓ Si fondano sulla capacità di apprendimento
 - ✓ Richiedono modelli da imitare
 - ✓ Risentono delle condizioni dell'ambiente
- antonella.conti@unicatt.it

✓ Sono educabili

Conoscere l'alunno: il ruolo dell'osservazione

In base alle aree definite dal **Profilo Dinamico Funzionale**. Prevede una fase di **osservazione con schema** per orientare la percezione e la trascrizione dei dati. Il team docente è tenuto a confrontarsi su tali osservazioni prima di programmare la didattica.

Adattamento sociale: comunicazione, autonomie quotidiane, socializzazione, abilità motorie e manuali (es Vineland).

antonella.conti@unicatt.it

Conoscere fin da principio quali difetti devono essere più specialmente tenuti di mira e corretti... Tale indagine è necessaria.
(Montesano, 1909)

Ovide Decroly

"Meno l'eredità ha dato dei valori latenti all'essere, più bisognerà aver cura dell'ambiente;



meno risorse ha il fanciullo e più il suo avvenire dipenderà dall'educazione alla quale lo si sottoporrà"

Le traitement et l'education des infants irreguliers, Lamentin, Bruxelles, 1925

antonella.conti@unicatt.it

Dalla storia della Pedagogia Speciale

Con l'educazione "si rendono sociabili gli Uomini più selvaggi ... I Brutti si assuefano ad eseguire certe azioni umane e perfino il parlare"

CHIARUGI, 1793

Si invitano gli allievi a descrivere delle immagini e a "rilevare con quanta facilità i soggetti eseguono l'operazione, il tempo impiegato, la frequenza o meno di pause...le interpretazioni mancate anche dietro richiamo dell'attenzione..."

antonella.conti@unicatt.it MONTESANO, 1909

Caratteristiche della didattica speciale

ATTENZIONE ALLE DIFFERENZE

QUALITÀ

RISPOSTE NON STEREOTIPATE AI VARI BISOGNI

ATTEGGIAMENTO DI RICERCA

OSSERVAZIONE

antonella.conti@unicatt.it

John Langdon Down (1818-1896)

Medico, sovrintendente di un ricovero per fanciulli ritardati, nel 1866 pubblica in Inghilterra un saggio nel quale descrive caratteri fisici di bambini che hanno ritardo mentale e che sono morfologicamente definiti: li chiama **mongoloidi**, per via della somiglianza con le popolazioni mongoliche, ritenute ad un gradino inferiore dello sviluppo (teorie evolucionismo).



antonella.conti@unicatt.it

Sindrome di Down-Trisomia 21



antonella.conti@unicatt.it

Sindrome di Down-Trisomia 21

- Incidenza: 1:750 nati
- 47 cromosomi (il 21esimo è triplice)
- Caratteristiche somatiche: occhi a mandorla, ponte nasale stretto, lingua tozza e protudente, dita grosse e corte
- Ritardo mentale: variabile generalmente da medio a grave.

antonella.conti@unicatt.it

Sindrome di Down - apprendimenti

PUNTI DI DEBOLEZZA PUNTI DI FORZA

- | | |
|----------------------------------|---|
| • Memoria verbale | • Memoria visuospaziale |
| • Memoria fasi di lavoro | • Pragmatica comunicativa, CNV |
| • Logica | • Abilità sociali, riconoscimento emotivo |
| • Lessico, morfologia, fonologia | |

Quali ricadute nella programmazione didattica?

antonella.conti@unicatt.it

Esempio: ragazzo 18 anni Down

- prestazioni intellettive
- competenze linguistiche (aspetti morfologici e sintattici)
- prestazioni in lettura e scrittura
- abilità sociali
- 6 anni
- 4 anni
- 7 anni
- 6/7/8 anni



Ma è un'adolescente con caratteristiche anche dell'età

antonella.conti@unicatt.it

25

Atteggiamenti inadeguati verso l'apprendimento

Zigler (1999): gli individui con RM a livello motivazionale e di personalità evidenziano:

- Verso gli estranei atteggiamenti negativi o eccessivamente dipendenti
- Iperdipendenza rispetto agli adulti conosciuti
- Minore aspettativa di successo
- Maggiore importanza verso motivazione estrinseca
- Minore disponibilità all'impegno, con minore utilizzazione delle potenzialità

antonella.conti@unicatt.it

26

Come favorire l'apprendimento

- Evitare di rinforzare la motivazione estrinseca
- Compiti cognitivi adeguati non troppo facili né troppo difficili (generalizzare differenziazione; esercitare tutte le aree; potenziare senso di autoefficacia)
- Stimolare curiosità, esplorazione, iniziativa
- Lavorare con compiti con diversa difficoltà nella classe (compiti polisolvibili)
- Evitare educazione troppo direttiva e intrusiva fin dai primi anni di vita



ESPERIENZA CULTURA
METACOGNIZIONE

antonella.conti@unicatt.it

27

Educazione affettiva: il lavoro sul sé

- Riconoscere e dare un nome/immagine alle principali emozioni
- Gradualmente riconoscere i segnali che precedono un'emozione
- Lavorare sul contenimento dell'intensità emotiva attraverso:
istruzioni verbali;

osservazione/imitazione di modelli;
pensieri positivi;
esperienze precedenti;
supporto temporaneo

(M. DI PIETRO)



- Rinforzare autostima e gestione della frustrazione

antonella.conti@unicatt.it

28

Educazione affettiva: le relazioni con gli altri

Osservare/insegnare le abilità sociali di base con gli adulti e con i pari:

- visione tabella riassuntiva abilità sociali
- insegnare attraverso il modelling
- insegnare con i role playing

- guidare la gestione del rapporto con l'estraneo
- inibire comportamenti problematici - partire dalla comunicazione dei bisogni

- utilizzare il bisogno di riconoscimento sociale come motivazione (McGINNIS et al)

antonella.conti@unicatt.it



29

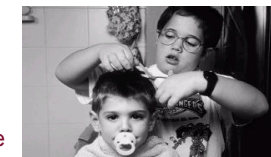
Quali comportamenti promuovere?

Quelli in linea con il PROGETTO DI VITA

Relazioni

Autonomia

Comunicazione



antonella.conti@unicatt.it

30

Esercitazione

Valutazione delle abilità sociali

- 1- Prerequisiti per la vita di classe
- 2- Fare amicizie
- 3- Gestione delle emozioni
- 4- Controllo dell'aggressività
- 5- Gestione dello stress

(Mc Ginnis et al, 2003)

antonella.conti@unicatt.it

31

Riferimenti bibliografici

- D'ALONZO L., *Integrazione del disabile. Radici e prospettive educative*, La Scuola, Brescia, 2008.
- DI PIETRO M., *L'educazione razionale-emoiva. Per la prevenzione e il superamento del disagio psicologico dei bambini*, Erickson, Trento, 2003
- MCGINNIS et al, *Manuale di insegnamento delle abilità sociali per l'alunno con problemi di comportamento o handicap lieve*, Erickson, Trento, 2002.
- OMS, ICD-10, *Classificazione multiassiale dei disturbi psichiatrici del bambino e dell'adolescente*, Masson, Milano 2003
- VIANELLO R. *La sindrome di Down. Sviluppo psicologico e integrazione dalla nascita all'età senile*, Junior, Bergamo, 2006

antonella.conti@unicatt.it

32